

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non si rinnovano automaticamente.
Si corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghi non affrancati.

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 22 Marzo 1910

Le dimissioni del Gabinetto Sonnino senza un voto della Camera

< Cento giorni > esatti in seconda edizione

La giornata.

ROMA, 21.

Giornata politica febbricitante. C'è nei corridoi politici e specialmente nei corridoi della Camera quella nervosità caratteristica che precede le catastrofi... di Montecitorio.

Si divoravano le notizie intorno ad ogni mossa che facesse il Ministero nella mattinata, interpretandole nei modi più disparati.

Si apprese più tardi che un Consiglio di Ministri era stato tenuto a casa dell'on. Sonnino e che il Presidente del Consiglio fu poi ricevuto dal Re.

In seguito a questa ulenza, al tocco e mezzo, venne convocato un nuovo Consiglio di Ministri, ed in esso l'on. Sonnino informò i colleghi che aveva presentato, come era stato convenuto, le dimissioni nelle mani del Re.

Ma non da tutti, anzi da pochissimi si conosceva questa risoluzione, e le mosse di Sonnino davano adito alle più contraddittorie spiegazioni.

Si parlava di proroga della Sessione, con conseguenti elezioni generali, di lotta ad oltranza, e nessuna dedizione, rimpasto ministeriale...

Ma nessuno, se non i pochi fidissimi del Sonnino, sapeva che egli non avrebbe aspettato il voto per dimettersi.

LA SEDUTA.

Roma, 21. — Poco dopo le 13 i corridoi di Montecitorio erano affollatissimi; e cominciava a popolarsi l'aula.

Non meno animate erano le tribune, quantunque, dopo la dimostrazione di ieri all'on. Bettolo, la Presidenza abbia dato disposizioni severissime per l'ammissione degli spettatori.

Il Presidente Marcora entra nell'aula con 10 minuti di ritardo; la lettura del verbale è inascoltata; i deputati infatti conversano nei vari settori animatamente; alcuni caposcuola si formano nell'emiciclo.

Al banco del Governo, essendovi delle interrogazioni all'ordine del giorno, prendono posto i sottosegretari Riccio, Celesia, Marpurgo, Carbou e Fabris.

Presidente. Sul processo verbale ha chiesto di parlare l'on. Schanzer.

Schanzer (vivissima attenzione). L'on. Bettolo, che mi dispiace non vedere presente oggi, nel suo discorso di ieri ha contestato in modo esplicito alcune cifre e dati da me esposti in relazione alla diminuzione dell'onere degli assuntori per la trasformazione di linee, ed in ordine all'obbligo delle nuove costruzioni. Siccome non posso lasciare la Camera sotto una tale impressione... (urla, rumori).

Pres. On. Schanzer, se ella vuole giustificarsi, questa non è la sede più opportuna (disapprovazioni; commenti in vario senso; la Camera è impaziente e tumultuosa).

Schanzer: Poiché il Presidente crede che non sia questa la sede opportuna; mantenendo quanto affermai, mi riserverò di darne dimostrazione. Ho già fatto stampare una tabella illustrativa, che in questa stessa seduta farò distribuire ai miei colleghi.

Si commemora quindi l'on. Lazzaro.

L'annuncio ufficiale delle dimissioni. A questo punto entrano i ministri nell'aula ed i sotto-segretari cedono loro il posto.

Nell'aula vi sono circa 400 deputati. I settori sono gremiti e molti dell'Estrema devono passare nei banchi di sinistra. Il voto è sempre altissimo, ed il Presidente si mostra impaziente, sono le 14.20.

L'on. Sonnino domanda la parola. Subito si fa un religioso silenzio, e l'attenzione è vivissima.

Pres. Ha facoltà di parlare il Presidente del Consiglio.

Sonnino. Ho l'onore di comunicare alla Camera che il Ministero in seguito alla situazione parlamentare, ha rassegnato le dimissioni nelle mani di S. M. il Re che che si è riservato di deliberare...

Barzilai. Domando la parola!

Sonnino. Il Ministero rimane in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione e per la tutela dell'ordine pubblico. Prego la Camera di voler prorogare i suoi lavori (commenti).

Barzilai. Ho chiesto di parlare.

Pres. On. Barzilai, non posso darle la parola.

Voci. Levi la seduta!

Barzilai. Una sola dichiarazione on. Presidente, e brevissima. E l'on. Barzilai rivolto all'on. Sonnino dice: Non intendo di intavolare una discussione col Ministero dimissionario, e non chiedo all'on. Sonnino le ragioni per cui fece ciò. Io feci carico al Ministero Sonnino di essere venuto qui senza un voto della Camera; ed abbandona il suo posto nella stessa condizione.

Ora tutto questo è supremamente dannoso alla vita costituzionale (urla al centro ed a destra, la sinistra applaude).

Il Presidente interrompe Barzilai e dice: Metto ai voti la proposta del Presidente del Consiglio (urla all'Estrema).

Vota tutta la Camera, meno l'Estrema che insorge a tumultuare. Il Ministro Sonnino abbandona il posto ed alcuni deputati, primo il Sottosegretario Lucifero, vanno a stringergli la mano.

Marcora scende la scaletta; dall'Estrema partono le grida di: « Buffone, buffone, è una vergogna; tutto ciò è ignobile ».

Fra i più scalmanati a gridare noto gli on. Chiesa, Comandini, Bocconi, Turati e Bertesi.

Si ode Comandini urlare: « Marcora qui a presiedere non dovrà venire più ». (Applausi all'Estrema).

Sonnino, Lucifero, Celesia e Riccio, vanno all'Estrema a parlare; attorno a loro si forma un gruppetto di una ottantina di deputati.

Frattanto si fanno sgombrare le tribune.

Notizie Vaticane

ROMA, 21.

Il Corpo diplomatico ricevuto dal Santo Padre.

Stamane il Papa ha ricevuto il Corpo diplomatico, accreditato presso la Santa Sede per la presentazione degli augurii.

Il decano del Corpo diplomatico, ambasciatore d'Austria Ungheria, ha letto un discorso a cui il Papa ha risposto ringraziando.

Assemblea della Società Catt. d'Assis.

Ci mandarono da Verona, ancora il 17; Ebbe luogo ieri l'Assemblea ordinaria del nostro grande Istituto di Previdenza ed è con vera soddisfazione che si debbono segnalare i grandi progressi dell'opera tanto benemerita e tanto utile a tutti i cattolici d'Italia.

Presidente dell'Assemblea venne eletto il conte Dottor Enrico Passi il quale annuncia ai presenti che il comm. Teodoro Ravignani, valso ora veterano della causa cattolica, si trova in fine di vita. Ne ricorda l'opera attiva ed intelligente e si augura che l'amato presidente onorario della Società sia ancora a lungo conservato.

Si passò quindi alla lettura ed approvazione delle relazioni e bilanci delle quali trarremo poche cifre ma elquenti.

Nei tre rami furono incassati per premi oltre quattro milioni di lire, il Ramo Vita diede un incremento di dodici milioni nei capitali assicurati ed il Ramo Incendio di duecentoventi.

Complessivamente le garanzie sociali fra capitali e riserve superano i cinque milioni e mezzo. L'utile complessivo di L. 286.000 venne convenientemente distribuito assegnando il 5 e mezzo per cento agli azionisti sul capitale versato che si valuterà in L. 40 per azione e L. 60.000 agli assicurati grandine.

Vennero ricordate anche le opere cattoliche di indole economico sociale assegnando loro L. 2500.

Udita poi con interesse la relazione dell'avvocato Tono sull'opera che la Società intende svolgere a favore delle assicurazioni sugli infortuni Agricoli, venne votata la massima di agire tosto per giovare ad una classe tanto benemerita di lavoratori e di amici della Società.

Si approvò infine un telegramma di omaggio al Santo Padre.

Eseguita la votazione delle varie cariche sociali riuscirono con voto unanime riconfermati gli uscenti. E' bene rilevare come anche nell'esercizio 1909 la Società abbia segnato un nuovo e notevole incremento di lavoro e di azione, portando rilevanti benefici a tutti i suoi azionisti ed assicurati, giovando alle Istituzioni cattoliche come già fece a Firenze ed a Pisa ed affermandosi dovunque per la propria potenza e liberalità.

Primo Convegno Esperantista Italiano

Firenze 21-23 marzo 1910

I pochi, ma ferventi esperantisti italiani convengono in questi giorni a Firenze affine di accordarsi sul modo migliore di iniziare una efficace propaganda dell'Esperanto in Italia. Il convegno non sarà numeroso perchè le occupazioni della Settimana Santa non permettono ai sacerdoti di assentarsi. Ci auguriamo che questo primo abbia un esito efficace, e che il Convegno Secondo si tenga possibilmente in autunno, acciò anche i numerosi sacerdoti Esperantisti possano parteciparvi.

Pagnacco

I solenni festeggiamenti di sabato

(21 Ritardata) attesi con ansia dalla buona popolazione intenta coll'occhio desideroso a spiare se a qualche zona di cielo rompeva il sereno, sono arrivati, sono celebrati e di cuore va ringraziato il Signore della loro tranquilla, dolce riuscita, non ostante l'imperversare di marzo, con pioggia gragnuola, lampi e tuoni. La festa è riuscita, prima di tutto perchè il luogo della sua celebrazione è stata la Chiesa, e secondariamente perchè parve che le nubi per cortesia si fossero date parola di sospendere l'acquazzone durante i passaggi della comitiva dalla Canonica part. alla Chiesa e viceversa.

Il corteo. — Alle 10 si era formato il corteo.

Precedeva la Banda di Nogaredo di Prato superiore agli elogi per l'artistica abilità e per lo spirito buono che lo informa: seguivano i soci della Nostra Unione Cattolica, con alla testa la Bandiera velata, da benedirsi: poi sei rappresentanze, con bandiere spiegate di Udine, di Orsaria, di Rizzolo, di Paderno, di Pavia di Udine, di Sedegliano, di S. Daniele: il corteo al suono di allegre marcie, e di quella Reale passò tra fitta ala di popolo e arrivò alla Chiesa.

Benedizione, Messa. — Quindi il R. mo Mons. dott. V. Lira diede la rituale benedizione al Vessillo, di color celeste, finalmente lavorato: fu poi appesa alla lancia la Decorazione della medaglia d'argento, donata da S. S. Pio X. Funge da Madrina la sig. Luigia Freschi di Abramo di Pagnacco. A questo punto il R. mo Mons. Lira aprì il suo discorso di circostanza, aprendo il suo cuore: poiché solo il cuore di sacerdote che intuisce la bellezza della natura e degli scopi dell'azione Cattolica nel popolo, può ispirargli l'anima schietta, vibrante trattazione del tema sulla Unione dei cattolici in Cristo, nella fede sulla carità, nel lavoro. Sono passati dei solenni momenti di commozione profondissima espressa sul volto di tutti.

Quindi lo stesso Mons. cantò la Messa e la Schola Cantorum di Pagnacco con accompagnamento d'organo e d'orchestra eseguì Cantodi e Costamagna.

Nel pomeriggio. Terminata la Messa La Unione Cattolica colla bandiera finalmente spiegata, colle Società Consorelle, attraversò il paese in mezzo ad una folla riverente, dinanzi al sacro e benedetto emblema, apparso per la prima volta in alto sventolante. Nella Canonica part. fu servito un modesto pranzo di oltre 30 coperti ai soci della rappresentanza convenute. L'allegria fu tutta cristiana, irreprensibile. All'ora della funzione Vespertina nuovamente la Banda accompagnò la Bandiera e i soci alla Chiesa dove fu cantato il Te Deum.

Una bicchierata attendeva poi tutti i soci di questa Unione nella Canonica part. e la gioia festante, i brindisi, i discorsi, primo fra i quali, quello del sig. Raimondo Zorzi, le marcie della Musica fecero di quell'ora un'ora di felicità non più provata.

Il parroco distribuirà ai presenti il ricordo di una immagine di S. Giuseppe e la festa ebbe termine, coronata da pieno successo, e la speranza e i voti che altre feste di tal genere abbia ad avere l'Unione nel suo sviluppo, nella età della forza rimasero sopra tutti gli altri dolci sentimenti occupanti il cuore e dei soci e dei parrochiani.

Ed ora ci sia permesso di mandare i nostri grazie di cuore a tutti quanti cooperarono alla bella festa dei cattolici di Pagnacco; e in special modo all'ill. mo Rev. mo Mons. Anastasio Rossi nostro desiderato Presule, che si degnò dal pio ritiro, novella Manresa, ove si trova, scriverci una preziosa lettera di incoraggiamento, di plauso, di itinerario, dirò, delle nostre vie di lavoro sociale: al Rev. mo Mons. Vicario Capitolare che egualmente rivolgendosi a noi il suo occhio di padre, ci scrisse con affettuosi auguri: alla Direzione Diocesana che essa pure ci fu larga di plauso e di felicitazione: al Sommo Pastore Pio X che ci mandò la sua Benedizione, le sue medaglie: al Rev. mo Mons. Lira la cui memoria resterà viva, attaccata al cuore di questi abitanti, incancellabile come il ricordo della festa.

E che il Signore ci benedica, come un giorno ha benedetto i suoi Apostoli, poiché siamo suoi, siamo uniti nel Suo Nome, nella Carità, nel Lavoro.

Trasaghis

Per una corrispondenza.

Il signor Giovanni Belfè, a proposito di una corrispondenza apparsa sul Crociato del 16 corr. ci faceva pervenire ancora ieri una sua dichiarazione, che non pubblichiamo nella forma in cui era redatta perchè conteneva violenze verbali eccessive contro il nostro corrispondente. Egli dichiarava di non aver veduto neppure il Bellina anzichè d'averlo sostenuto nella conferenza, che i manifesti non erano « rossi », ma « verdi », che l'oste nei cui locali venne tenuta la conferenza non è Stefanutti ma Franzil.

Al nostro corrispondente, se crederà, la replica.

DALLA PROVINCIA

Giunta prov. amministrativa

DI UDINE.

Seduta del 19 marzo 1910

Affari approvati.

Udine: costruzione di due gruppi di case popolari. Sacile: Mutuo di 210.000 con la Cassa di Risparmio. Campofornido: concessione salto del Ledra ai f.lli Boemo. Povecchia: sussidio annuo al Segretariato del Popolo. Prececnico: tariffa tassa famiglia. S. Quirino: contributo impianto linea telefonica. Vendita terreno comunale a Scoglio Bortolo. Castelnuovo: rimborso contributo Cassa pensioni segretario Costiglione Gio. Batta. Cividale: id. id. segret. Rizzi Carlo. Ovaro: aumento stipendio al segretario ed ai maestri. Forni Avoltri: appalto dazio 1911 1915 modificazione tariffa. Utilizzazione piante dei boschi di là dell'acqua e Sot Nevotes. Dogna: aumento stipendio al medico condotto. Codroipo, Fagagna, Fiume, Resiutta, Perpetto, Casarsa, Savogna, San Giorgio Rch., Sedegliano, Zuglio, Rivignano: Cassa previd. imp. com.: fogli della detrazione. Campofornido: acquisto azione del Ricerco Pellagrosi di Megliano Veneto. Paluzza: aumento stipendio al medico, al segretario ed allo scrivano. Codroipo: accettazione prestito della Cassa Depositi per creazione edifici scolastici. Pasiano di Pordenone: mutuo di L. 30.000 per le scuole. Sogliavia: concessione piante per la malga Lediana. Vendita legname bosco Rio nero.

Decisioni varie.

Sacile: acquisto fondi per edifici scolastici: esprime parere favorevole. Sedegliano: ricorso maestra Biasutti Lucia per indebito trattamento sullo stipendio; ordina di pagare salvo a provvedere d'ufficio. Ragogna: tassa famiglia; respinge i ricorsi di Butazzoni Pietro, De Casso Luigi, Pividori Marino, Mirolo Leonardo, Pischietta Francesco, e Butti Isidoro.

Artagna, Osoppo, Attimis, Fiume, Resia, Prepetto, Pasian Schiavonesco, Arzene, Segnacco: autorizza l'eccezione della sgravioimposta dei bilanci preventivi 1910.

Rinvii.

Meretto: servizio medico; modifiche regolamento. Tarocca-Rodda: consorzio medico.

Osoppo

Avvisaglie battagliere.

(20) Pel giorno 31 corrente i nostri esimii consiglieri sono invitati al Consiglio per discutere su un numero straordinario d'oggetti.

Il punto più scottante sarà anche questa volta il tentativo d'espellere dal Consiglio il cons. Marco Vanchiarutti.

Pare impossibile che dopo la scandalosa ultima seduta che riuscì una protesta solenne contro il contegno scorretto del cons. Olivo s'abbia il coraggio d'insistere ancora su una esclusione, che presenta tutti i caratteri d'una insulsa ed indecente lotta personale.

Francamente: non faccio il paladino del Vanchiarutti e neppure il denigratore dell'Olivo; voglio solo difendere la giustizia ed i veri interessi del paese, giustizia ed interessi che passano sventuratamente in seconda linea in questo povero paese! Non è per bacco, in base a questi ripicchi personali che si tutelano gli interessi del paese, o spettabili consiglieri! Avviso a chi tocca!

Chiusaforte

Suicidio - Con l'acqua bollente.

L'altro giorno a Resia nel proprio fienile si suicidava appiccandosi ad una cordicella il negoziante Barnaba Longhino, d'anni 51. Il disgraziato era affetto da nevrosi. — Il ragazzo Ferruccio Micelli, d'anni sei sbadatamente pose il piede in una caldaia d'acqua bollente, ch'era collocata in terra, riportando delle gravissime scottature.

Pozzo di Codroipo

Funzione pro emigranti - Conferenze sociali - Lourdes con proiezioni.

(21). Ad iniziativa del Cappellano locale, riuscita sotto ogni aspetto la funzione religiosa pro emigranti con discorso analogo recitato dal M. R. Don Giuseppe Drulino, si pensò di esporre anche qui qualcosa sul movimento sociale cattolico. A tal uopo fu invitato il M. R. Don Gio Batta Trombetta Parroco di S. Odoario. Questi per tre sere consecutive della settimana p. p. trattò della necessità di unirsi onde opporre una barriera al pervertimento religioso-morale e civile. Illustrò qualche passo più importante della « Rerum Novarum ». Parlò del Segretariato del popolo spiegandone l'origine — lo scopo — l'operato fino ad oggi. Finalmente fece conoscere la necessità, l'utilità e il vantaggio delle società cattoliche in genere per opporsi alle leghe dei socialisti, leghe deleterie di ogni principio religioso-morale e civile. Fece notare al proposito la fiorente società cattolica di Sedegliano illustrandone lo scopo ed il fine. Giovedì sera il M. R. Don Antonio Sbaiz Parroco di Sedegliano espone ed illustrò lo statuto della società suddetta, notando i doveri ed i diritti dei soci, spiegando i principi su cui si basa ed invitando i presenti ad aderire. Il concorso in tutte le sere fu pieno. Vogliamo sperare che il risultato confermi l'interessamento che fu ad dimostrato nell'ascoltare le conferenze. Cominceranno già le iscrizioni al segretariato del popolo, e diversi son quelli che entreranno a far parte della società cattolica di mutuo soccorso di Sedegliano.

Venerdì mattina, alle ore 5, di ritorno da Turrida il M. R. Don Pio Gabos tenne la conferenza in Lourdes con proiezioni. Che dirne? La valentia dell'oratore è nota. I quadri riuscitissimi. Il concorso? Una pionona. Attenzione commovente — interessamento sentito — impressione felicissima tanto più che era conosciuta la storia di Lourdes. Questa fu l'argomento svolto durante il maggio p. p. Un grazie doveroso a tutti i Rev. oratori pogendo loro ogni buon augurio. Al popolo di Pozzo l'augurio di saper approfittare di tanta istruzione. Sac.

Per un errore d'impaginazione nel numero di ieri il testo della corrispondenza da Montepetro « scuola serale » apparve sotto Villa Santina « conferenze » — e viceversa. E l'impaginatore chiede tante scuse...

Prato Carnico

La botte non dà che il vino che contiene.

(20) La notte passata, ignoti, che si spera verranno conosciuti, sporcarono con dello sterco umano, la porta maggiore della Chiesa parrocchiale; così è stato fatto alle porte della Chiesa di Sossasio, e da tempo a quella di Pieria.

Chi può essere? Soltanto i clericali perchè i socialisti sono troppo evoluti e civilizzati per commettere uguali cose.

Anche a decapitare il Crocifisso che è sulla strada da Pieria a Osais sono stati i clericali per poter dare poi la causa ai socialisti.

Non mi credete? domandate il lavoratore di carità e vedrete se non è della mia.

Enemonzo

Furto.

(21) In Maiaso ignoto ladro rubò dal sottoportico dell'abitazione di De Marchi Domenico un pannello di legno del valore di 6 lire.

Il furto fu denunciato.

Villa Santina

Discussione e base di calamai.

Nell'ultima seduta consigliare mentre si discuteva sulla strada d'accesso alla stazione ferroviaria, il consigliere Marco Renier, per una frase rivolta al Sindaco, lanciava verso questi un calamaio che fortunatamente non lo colpì. Del fatto s'occupa ora l'autorità.

PREMIATA OFFELLERIA

G. BARBARO Via Canciani 1, Udine

Servizi speciali in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che provincia a modicissimi prezzi. Specialità FOCACCIE ogni giorno fresche.

Sacile

Una visita di ladri all'Ufficio Postale.

(21) I soliti malviventi la notte scorsa visitarono l'Ufficio Postale. Dopo aver attraversato audacemente, ben quattro cortili, servendosi d'una leva di ferro smossero l'inferriata della finestra della stanza del portalettere, e penetrarono nell'interno. Dai vari cassetti che i ladri manomisero, asportarono 12 lire, lasciando però intatto un grosso pacco di bolli e un'altro di valori.

Sul luogo abbandonarono la leva, un piccone, un martello, uno scalpello e un lungo chiodo appuntito.

Latisana

La nomina a cavaliere

del signor Stroili Taglialegna, ex sindaco di Gemona, produsse a Latisana eccellentissima impressione poiché il cognome di Stroili Taglialegna è quivi sinonimo di beneficenza e lo Stroili a Latisana coprì molte cariche: fra le altre quella di presidente dell'Ospedale.

Però gli amici intendono onorare il conferimento di tale onorificenza nel modo più adatto, raccogliendo una sottoscrizione d'occasione per l'erigendo ospedale.

S. Vito al Tagliamento

Consiglio comunale.

(21) Al consiglio comunale di l'altra sera sono intervenuti 17 consiglieri. Gli oppositori del progetto si sono, meno uno, tutti astenuti.

Il bilancio preventivo per 1910 fu approvato ad unanimità.

Parecchie sono le disposizioni pare, fra cui la delibera d'aumento del salario delle maestre rurali, quella della conservazione delle pitture dell'Amalteo di Fleris e della Chiesa dell'Ospedale, ecc. ecc. Il cons. S. Morasutti richiamò l'attenzione della Giunta sulla pessima condizione di alcune strade, e il cons. Nigris propone alla Giunta di fare gli studi opportuni in merito alle case operaie, alla biblioteca popolare, a cui la Giunta ha aderito volentieri.

Per l'anno venturo l'aula destra dell'ospedale verrà utilizzata a vantaggio dell'ospedale stesso.

Gemona

L'Assemblea della Cassa Prestiti.

(21) Ieri nella Sala della Società Cattolica di M. S. si tenne l'assemblea generale dei Soci della Cassa Prestiti S. Giuseppe, sotto la presidenza dell'avv. Luciano Fantoni.

Venne approvato il bilancio 1909 che segna un notevole aumento in tutte le partite, in confronto degli esercizi precedenti, ed anche un discreto utile, anche gli altri oggetti posti all'ordine del giorno approvato.

Nelle cariche sociali vengono confermati quasi tutti gli uscenti.

Prima di chiudere la seduta il presidente Fantoni si dichiarò lieto di presiedere per la prima volta l'assemblea di questa Società, i cui soci sono così unanimi, e volenterosi, e ciò ne fa fede il loro numeroso intervento alla seduta.

Dica di sperare che con l'aiuto del Consiglio e dei soci di poter condurre la società a far in modo che abbia a sempre più largamente provvedere ai bisogni delle classi lavoratrici conforme al concetto con cui essa venne istituita da quel fervente apostolo che fu Carlo Bonanni.

Rizzolo

Una giornata sociale.

(22) Una vera giornata sociale fu per noi quella di ieri. Nel mattino il propagandista Giovanni Pauloni del Segretario del Popolo tenne una splendida conferenza agli emigranti. Parlò con *verve*, popolarità, lucidità e fluidità di parola, dimostrando un oratore efficacissimo e attraente.

Nella sera parlò don Ostuzzi sulla necessità dell'azione cattolica, dimostrando commossa non sia che una parte integrante del cristianesimo, cioè della Religione che predica l'amore ed il soccorso degli umili.

Prepetto

Conferenza e proiezioni.

(20) Nel pomeriggio di oggi fu tenuta nella nostra Chiesa Parrocchiale una conferenza, illustrata da proiezioni, dal titolo: L'Eucaristia, sacrificio e comunione. Parlò il Cappellano locale, mentre alla macchina prestava gentilmente l'opera sua il Dott. Dal Negro.

Le proiezioni, splendide serie della Casa Bonne Presse di Parigi, dato l'ambiente vasto e non perfettamente all'oscuro, riescono di una vivezza mirabile e di una plasticità ben marcata.

L'uditorio, del quale era assolutamente piena la Chiesa restò soddisfatto ed entusiasta ed è ancor lieto sperare che per le parole udite e per le scene commoventi ammirate, vi abbia riportato salutari impressioni.

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimo 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano e Roma.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACILE.

Mercoledì 23 — s. Felice m.
Fiere e mercati della Provincia Latisana.

Avviso importantissimo per il clero.

La distribuzione degli olii santi.

Siamo pregati di avvertire i R.mi Parroci, Vicari Foranei che la distribuzione degli Olii Santi si effettuerà soltanto Venerdì, per tempissimo.

Deputazione Provinciale

DI UDINE.

(Seduta del 21)

Si espresse favorevolmente sulla domanda della Ditta Perini Leonardo di Buia per derivazione d'acqua dal torrente Cornappe in territorio di Platishis per ottenere una forza atta ad animare una sega da pietra.

Il id. sulla domanda della Ditta Venier Giovanni di Villasantina per modificazione di investitura d'acqua del Tagliamento, in Enemonzo, al fine di aumentare il salto per ricavare la forza di cavalli nominali 162 in luogo degli 80 attuali onde sviluppare le industrie locali.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Si associò alla Provincia di Catania nel chiedere al Governo che in tutto il Regno vengano istituiti gli Uffici Provinciali del lavoro.

Dichiarò nulla ostare allo svincolo della cauzione esattoriale del consorzio di Claut per il quinquennio 1898-1902.

Assunse a carico Provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di N. 16 alienati poveri appartenenti a comuni della Provincia.

Si espresse favorevolmente sulla domanda della Ditta Tosoni Pietro detto Zanetti di Canale di S. Francesco, Vito D'Asio, per derivazione d'acqua dal torrente Borquet, in Casiaco, al fine di ottenere la forza di 448 cavalli vapore per azionare un laboratorio di falegnameria.

— Si espresse nel senso che debba essere dichiarato infetto da diaspis pentagona per i conseguenti effetti di legge il comune di Castions di Strada.

Trattò vari altri affari di ordinaria amministrazione.

La Sala Aiace si demolirà?

Si demolirà o meno la sala Aiace?

Ieri nei locali del Comune ci fu una riunione di ingegneri e architetti cittadini alla quale prese parte anche l'ing. arch. Max Ogario ispettore generale dei monumenti del Veneto, per procedere una decisione in proposito.

Quale sia questa decisione non ci fu dato precisamente di conoscere.

L'ass. Sandri, al quale ci siamo rivolti, dichiarò di non aver assistito alla seduta e di non poter quindi darci alcuna notizia in proposito.

— Ma è il verbale?

— Non l'ho ancora letto, e poi, anche se ne avessi preso visione non potrei dirlo, nulla prima d'aver conferito in merito col Sindaco.

— Veda assessore, a noi basta di sapere se la commissione ha dato parere favorevole alla demolizione o meno, i particolari della discussione, le considerazioni e il resto, se ci sarà, potrà fornirle in altra occasione.

— Bene le dirò questo. La stabilità della sala Aiace è problematica; per rinforzarla ci vorrebbe una spesa maggiore di quella che si incontrerebbe nella demolizione e conseguente costruzione. Dunque.

— Va bene, basta così!

Lasciato l'ass. Sandri abbiamo incontrato l'ing. De Toni. Anche a lui abbiamo rivolte le medesime domande. L'ing. ingegnere si è trincerato dietro la *convenienza, la mancanza di riguardo*, e non fu possibile scavargli niente.

Scoperta di affreschi — Altre colonne.

Nella sala Aiace si sta ora scrostando gli intonachi per vedere se sotto quello primo strato esistano degli affreschi. Già ne vennero in luce due. Ne ripareremo.

Oltre la colonna scoperta demolendosi la parte posteriore della Casa Veneziana ne vennero in luce altre tre, costituenti un vero porticato.

Due delle colonne dal disegno differente sembrano tolte da qualche antico fabbricato mentre la terza pare sia stata fatta eseguire appositamente dai Montegnaco, recando essa nel capitello lo stemma di detta famiglia.

Cronaca Sportiva.

Marcia podistica.

Entro la prima quindicina d'aprile avrà luogo una marcia podistica sul percorso Udine, Cividale, Faedis, Attimis, Nimis, Tarcento.

Un povero disgraziato.

Quel povero individuo che ieri mattina voleva gettarsi sotto il treno nei pressi di S. Osvaldo è il bracciante Buttò Giovanni d'anni 32 di Varmo.

Il Buttò che dette segni di squilibrio mentale sarà forse ricoverato al Manicomio.

Per Pasqua,

le migliori Focaccine sono certamente quelle dell'Offelleria Giuliani, Piazza del Duomo — Servizio a domicilio — spedizioni in provincia e fuori.

La prima Assemblea

dei contribuenti ad una nuova Sezione della Cattedra Ambulante Provinciale.

Convocati dal Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Provinciale si adunarono ieri all'Associazione Agraria Friulana i rappresentanti dei comuni dei distretti di Tarcento e Gemona e degli altri contribuenti.

Erano fra i presenti Pecilo (presidente Consiglio Centrale) Capellani (rappresentante della Cassa di Risparmio) co. Andrea Caratti (rappresentante la Provincia) co. Deciani (per comune di Cassacco) Peresutti (per comune di Segnacco) Pilegio (per comune di Tricesimo) Stroili Taglialegna (per l'Unione Agricola di Ospedaletto) Uelotti (per i contribuenti vari del Comune di Gemona) Carli (per il comune di Gemona) Stroili (per il Circolo Agricolo di Gemona) Del Pino (per il Circolo Agrario Mandamentale di Tarcento) Biasutti (per il Circolo Agricolo di Tarcento) Madussi (per Comune di Artegua) Comelli (per comune ed il Banco di Nimis) Zaccomaro (per Comune di Cisriss) Pinosa (per comune di Lusevera) Rovere (per comune di Magnano) Andreoli (per Banco di Tarcento) Serafini (per Comune di Tarcento) Molaro (per comune di Treppo Grande) e altri.

Il prof. Pecilo aprì la seduta rivolgendolo un saluto ai presenti e agli assenti che da anni si interessano al sorgere di una Sezione della Cattedra Provinciale anche nei distretti di Tarcento e Gemona, ed è lieto di constatare un volta di più come l'opera di decentramento del lavoro di propaganda agraria, iniziata coraggiosamente sette anni or sono, si avvicini ora, che siamo alla settima Sezione, al limite massimo di suddivisione del lavoro, che per ora è concesso dalle possibilità economiche.

Riassume rapidamente l'attività della propaganda, che può dirsi decuplicata in Friuli in questi ultimi anni, e accenna agli effetti diretti ed indiretti della propaganda stessa, che sono significati anche dalla forza di espansione attuale dell'Associazione Agraria Friulana.

Comunica dettagliatamente le adesioni e i contributi votati da ogni parte e la necessità della unificazione delle deliberazioni dei vari comuni contribuenti in ordine alle precise disposizioni governative per l'assetto giuridico dell'insegnamento agrario ambulante.

All'unanimità i rappresentanti dei Comuni deliberano di presentare ai rispettivi consigli comunali il seguente ordine del giorno per la sistemazione, volta dalla legge, dei contributi già votati: o ancora da votarsi.

« Il Consiglio comunale di... avuto notizia delle pratiche precorse per la istituzione di una Sezione di Cattedra Ambulante per il medio Friuli settentrionale; con sede nella località da destinarsi dal Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Provinciale;

sentita l'adunanza dei contribuenti; informato degli affidamenti dati dallo Stato, dalla Provincia e dalla Cassa di Risparmio; e delle deliberazioni prese fra i rappresentanti dei contribuenti nella seduta tenuta presso l'Associazione Agraria Friulana il 21 marzo 1910. Riconoscendo l'utilità della nuova istituzione.

delibera di aderire al Consorzio per il mantenimento della Cattedra Ambulante, e di contribuire con l'annua somma di L... agli effetti della legge 14 luglio 1909 n. 513 sull'assetto giuridico dell'insegnamento agrario ambulante, dello Statuto e del regolamento vigente ».

Pecilo mentre ricorda che la designazione delle sedi delle Sezioni, per Statuto, spetta al Consiglio centrale della cattedra a nome del Consiglio stesso gradirebbe sentire il parere dei contribuenti locali per determinare le modalità di organizzazione della nuova Sezione.

Mette in rilievo le varie forme di lavoro che incombono ai titolari di Sezione e l'obbligo loro di distribuire uniformemente la loro attività in ogni parte della zona ad essi assegnata. Fa presente come i titolari di Sezione debbano essere, appunto per la loro funzione ambulante.

Il meno possibile in sede ed anzi quotidianamente attendere allo svolgimento del programma fissato dalla Commissione di vigilanza, d'intesa col Consiglio Centrale, comune per comune, frazione per frazione.

Fa voti che dalla discussione abbia a sorgere quell'intesa, fra i due distretti, che solo può dare affidamento per un lavoro di propaganda intenso e proficuo. Comunica come già in seno al Consiglio Centrale abbia avuta favorevole accoglienza la proposta che la Sezione abbia recati presso ognuno dei capoluoghi di distretto.

Peresutti si esprime favorevole a una intente cordiale nel senso indicato dal Pre-

sidente, per cui esprime elevate espressioni di plauso.

Celotti rileva la maggior necessità di un'intensa propaganda nel distretto di Gemona, ove ancora moltissimo si aspetta dalla moderna agricoltura.

Biasutti osserva che vi sono dei Comuni che hanno deliberato i loro contributi fidando che la sede sia a Tarcento, e che ove ciò non avvenisse potrebbero questi contributi venire a mancare.

Pecilo non ritiene possa aver valore, per le alte finalità che si prefigge il lavoro di propaganda agraria, una minaccia di questo genere, i Comuni sono tutti ben compresi dall'utilità della istituzione, al disopra di ogni competizione.

Biasutti spiega come egli ritenga opportunissima la proposta del Presidente circa i due recapiti della Sezione e si dichiara disposto ad accettarla.

Serafini (Sindaco di Tarcento) dice che i due distretti hanno identica importanza, e che la concordia non può mancare, e si associa alle proposte della Presidenza.

Celotti aderisce alla proposta del doppio recapito ed esprime il voto che le riunioni della Commissione di vigilanza locale si tengano a Gemona.

Su questo argomento prendono la parola tutti i presenti.

In questo senso viene concordato un'ordine del giorno approvato all'unanimità in cui, l'Assemblea dei contribuenti locali esprime il voto che il Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Prov.le designi Gemona e Tarcento sedi della Sezione, ed esprime il voto inoltre che la commissione di vigilanza della Sezione, abbia a convocarsi sempre a Gemona.

Pecilo sarà lieto di presentare questo voto alla prima seduta del Consiglio Centrale, il quale, per le necessarie attività preliminari dell'organizzazione della Sezione, che dovrà cominciare a funzionare fra alcuni mesi, inizierà dunque senz'altro i suoi rapporti rivolgendosi alla Commissione di vigilanza che funzionerà a Gemona.

Invita i presenti a nominare 5 membri della Commissione stessa, la cui nomina spetta per Statuto ai contribuenti locali ricorda come inoltre facciano parte, di diritto, della commissione i sindaci di Gemona e Tarcento e i presidenti delle « Istituzioni agricole » dei comuni in cui avrà le sue sedi la Sezione, cioè circolo agricolo di Gemona, e uno dei due Circoli esistenti a Tarcento. Anzi a proposito di questi ultimi esprime il voto che le designazioni di uno dei due Circoli abbia ad avvenire presto di comune accordo fra gli Etti stessi.

Risultano eletti i cinque membri, la cui nomina spetta all'Assemblea dei contribuenti nelle persone dei sigg. Barnaba, Sorem, Sveliz Comelli e Gori.

Il Sindaco di Tarcento, sig. Serafini, esprime alla Presidenza del Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Prov. un plauso e un ringraziamento per l'opera ininterrotta, attiva e preziosa del Consiglio stesso. Ad esso s'associano tutti i presenti.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 marzo 1910.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	L. 105.97
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 104.51
» 3 0/0	» 72.75

Azioni.	
Banca d'Italia	L. 1429.50
Ferrovie Meridionali	» 703.—
» Mediterranee	» 433.—
Società Veneta	» 227.25

Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 508.—
» Meridionali	» 373.75
» Mediterranee 4 0/0	» 502.—
» Italiane 3 0/0	» 372.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 505.50

Cartelle.	
Esposizione Banca Italia 3.75 0/0	L. 504.75
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 512.25
» » » » 5 0/0	» 519.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 510.50
» » » » 4 0/0	» —

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.61
Londra (sterline)	» 25.37
Germania (marchi)	» 124.06
Austria (corone)	» 105.32
Pietroburgo (rubli)	» 267.77
Rumania (lei)	» 99.—
Nuova York (dollari)	» 5.18
Turchia (lire turches)	» 22.75

Beneficenza.

La sig. Marianna Bertolissi in morte del compianto marito cav. uff. Giuseppe Bertolissi offre agli orfanelli dell'Ospizio Mons. Tomadini L. 50.

— Il sig. Otorico Politti in morte di G. Batta Fantoni L. 2.

La Direzione ringrazia con riconoscenza affetto.

All'Unione Signore della Carità:

In morte della signora Ida Rivaldini, il cav. Omero Locatelli e consorte hanno offerto L. 5.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Una bellissima mostra di calzature

si può vedere nel nuovo negozio aperto nello scorso dicembre in Via Paolo Cazzani 14 (Casa Angeli) vicino alla Piazza dei grani.

La ditta Voltan Mario Cesare che n'è la proprietaria e che ha negozi e depositari in tutti i principali centri del Veneto, smercia tutti articoli, tanto da donna, uomo, ragazzi, e bambini, prodotti dalla sua Fabbrica che ha in Strà (Prov. di Venezia).

Ragione questa per la quale i prezzi offrono una grande convenienza, associata in pari tempo alla massima durata ed eleganza.

La grande vendita che la suddetta Ditta fa di tutti i suoi prodotti, prova quanto essi siano ricercati ed apprezzati tanto dal pubblico che dai negozianti e per convincersene non resta che provare in occasione delle prossime feste Pasquali.

All'intraprendente Voltan Mario Cesare, mandiamo gli auguri di ottimi e sempre più crescenti affari.

Notizie militari.

Aspiranti ufficiali.

Per l'anno scolastico 1910.11 potranno essere ammessi al corso speciale dei sottufficiali presso la scuola militare 130 nuovi allievi aspiranti alla carriera di ufficiali delle armi da cui provengono, così ripartiti fra le varie armi: 90 per la fanteria; 10 per la cavalleria; 25 per l'artiglieria e 5 per genio.

Le ferite accidentali.

Coltine Teodoro d'anni 19 operaio, fu medicato all'Ospedale per contusioni alla regione sacro conigue. Fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

— Martini Romolo d'anni 36, di Giacomo, per ferita lavoro contusa al dito pollice della mano destra, fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Cambiamento d'orario

sulla Linea Udine - S. Daniele.

Col giorno 25 andante sulla Linea Udine San Daniele, andrà in vigore il nuovo Orario Estivo, di cui diamo qui gli estremi:

Partenze da Udine P. G.:

6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.

Arrivi a San Daniele:

8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.

Partenze da San Daniele:

6.—, 8.34, 11.4, 13.45, 17.53.

Arrivi a Udine P. G.:

7.34, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30.

Gli accenditori dei privati.

In seguito a dichiarazioni del Ministro Arlotto ad un deputato si viene a sapere che gli accenditori automatici comperati dai privati prima dell'8 corr. non sono soggetti a tassa, come si era creduto.

Arresto.

Per misure di P. S. venne ieri arrestato Guido Vergonbello d'anni 29, fabbro da Venezia.

CRONACA RELIGIOSA

La Funzione delle Palme in Duomo,

ebbe luogo domenica scorsa, celebrante mons. Fazzutti, Vicario Capitolare.

Fu eseguita per la prima volta la Messa di I. Gruber a 4 voci virili (op. 60) con accompagnamento d'harmonium. La musica piacque assai nonostante la sua stretta liturgica. Di ciò va data una ben meritata lode alla Scuola S. Cecilia la quale interpretò detta Messa con una esecuzione veramente inappuntabile.

Ricreatorio Festivo Uinese.

Bello commovente lo spettacolo che offriva la Chiesa del S.S. Redentore in Udine nel mattino di ieri.

Dopo che in sette sere di trattenimento spirituale i giovani del Ricreatorio F. U. avevano ascoltata con tanta costanza e sentimento la calda ed illuminata parola di Mons. Gio. Batta Brisighelli, anima nobile e cuore d'apostolo: si trovarono ieri prostrati in numero di 70 dinanzi al Dio vivo e vero per adempiere fin dal primo giorno al precetto pasquale.

L'impressione subita dai presenti al convegno serio, alla divozione sincera, al fervore dipinto su quei volti e che scaturiva da quei giovani petti è impossibile descrivere.

Il punto in cui Monsignore commosso dall'imponente spettacolo di giovani si baldi e fieri del loro sentimento religioso si volse per diriger loro parole appropriate fu un momento solenne... Non mancarono le lacrime a chi allora pensò alla splendida manifestazione di fede spontanea di tanti giovani in un tempo in cui tanto si lavora per spegnere ogni ideale cristiano e nella società e nella famiglia.

Dopo la S. Messa Monsignore fu ricevuto nella vasta sala del Ricreatorio al suono della banda diretta dall'egregio m.o. Bassù. Frattanto la direzione aveva previsto perché a tutti fosse servita la cioccolata. Vari i discorsi degni di nota quello del Direttore che diffuse in tutti l'entusiasmo e la vita di cui era riccolmo. Uno dei giovani a nome di tutti espresse a Monsignore nobili parole di affetto e di gratitudine e lesse una dedica in pergamena a lui diretta: ricordo ai futuri della sua parola illuminata e della affermazione di fede di tutti i membri dell'istituto.

Monsignore rispose commosso e disse di non scordare mai il Ricreatorio.

Festa del Patrono.

PERCOTTO, 21. — Preceduta da un triduo di predicazione, la festa di ieri riuscì imponentissima a Percotto, ad onore del gran Patrono della Chiesa Universale S. Giuseppe.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 85 - Telefono 341

Fu una festa senza pompe esterne, puramente religiosa. Il numero straordinario di Comunioni, la chiesa sempre affollata di devoti all'altare del Santo, fecero ben capire quanto sia viva la fede, tenera e profondamente sentita la devozione a S. Giuseppe di questo buon popolo.

Alla Messa solenne i nostri bravi cantori ci fecero gustare le armoniose note di I. Tomadini nella simpatica e cara Messina di S. Cecilia, e del Caposci nel motetto « Dies ».

Dopo mezzogiorno, coroneina con panegirico del Santo, tessuto con parola calda, vibrata, convincente da Mons. Abate di Latisana.

La sera poi, degna corona della festa, lo zelantissimo Di Tomaso, parroco di Artis, tenne, nella Chiesa parrocchiale, ad un numerosissimo uditorio, una magnifica conferenza con proiezioni su Lurdes, durante la quale io vidi molti dei presenti piangere di commozione.

Non posso a meno di tributare una pubblica lode al nostro carissimo Parroco D. Lodovico Passoni, che tanto si adoperò con non piccoli sacrifici anche pecuniari, per il bene morale di noi, per il decoro delle sacre funzioni, per l'abbellimento della nostra chiesa parrocchiale e della Cappella della B. V. di Muris; esternando nel medesimo tempo il profondo rammarico sentito da tutta questa popolazione per la sua prossima partenza da Percotto.

Oh, ma non lo dimenticheremo mai! La sua immagine, attraverso l'opera compiuta, resterà sempre viva nel nostro cuore; pregheremo per lui, affinché il Signore lo accompagni e lo sorregga nella importante Parrocchia di S. Quirico della vostra città, che i Superiori ed il suffragio del popolo vollero alle sue cure affidate.

Uno.

Fronde e fiori

La predica della Maestra.

Tal quale lo racconta l'Unione: Questa è carina non poco. Lunedì della settimana scorsa l'oratore quaresimalista di una borgata prossima a Milano con un'arguta facezia annunciava del pergamone che il sermone prossimo del venerdì lo avrebbe fatto la signora maestra. Gran parte dei presenti rilevarono subito il significato dell'innocente metafora, reso ancor più chiaro dalla predica fatta; ma alcuni, punti famigliari con certi argomenti sacri, e venuti forse a capere in sermone l'oratore sacro presero alla lettera le parole. Venerdì quindi all'ora della predica, si vedono in chiesa dalle facce nuove e tra queste due carabinieri, ritti, impalati davanti al pulpito. Un sacerdote si avvicina ad essi e: « Come mai qui, loro, con quella divisa? »

« Come? » risponde il brigadiere — non c'è la conferenza di una maestra questa sera? Torniamo ora dal giro d'ispezione ed abbiamo trovato l'ordine dell'autorità di recarsi qui per garantire... »

In quel punto il predicatore compare sul pulpito e a voce chiara dice: « Memento homo quia pulvis es... La morte; ecco la maestra che vi parlerà questa sera ».

I carabinieri si guardano in faccia, e passano in scristria per stendere regolare rapporto....

Per le signorine.

Alle signorine che si accingono al matrimonio sarà utile conoscere il seguente contratto americano:

« Io prometto solennemente di fronte al giudice di pace e alla donna a cui ho chiesto di diventare mia moglie, di consegnarle la mia paga ogni sabato sera; di tornare a casa ogni sera non più tardi delle 21, a meno che mia moglie non esca con me; di non andare mai al ballo e ad alcuna festa senza di lei e di non ballare mai con alcuna altra signora senza il permesso di mia moglie.

« Prometto ancora: di essere sempre cortese con mia suocera e col mio piccolo cognato; di non fare parte di alcun circolo che vieti l'ingresso alle donne, di non fumare più di tre sigari ogni giorno di lavoro e non più di 5 sigari la domenica e le altre feste; di non fumare mai sgarrette; di non usare per alcuna ragione un linguaggio sconveniente; di battere i tappeti ogni primavera senza brontolare; di mettere in ordine la mia biancheria ogni settimana; di non bere mai liquori o vino o birra, se non al principio della pulizia annuale della casa e di berne soltanto tre bicchieri in presenza di mia moglie; di non tenere in casa alcun cane.

« Se avremo figli, mi impegno, quando piangeranno durante la notte, di non brontolare e di aiutare invece mia moglie a farli tacere.

« Mi obbligo inoltre a preparare il caminetto ogni mattina e ogni sera in modo che mia moglie non abbia da fare altro che accenderlo ».

Per finire.

Correggendo le bozze. In luogo di « diede prova di regale coraggio » trovo: « diede prova di regalare coraggio ».

L'uomo della Montagna.

Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.

Comello Antonio fu Giuseppe per non aver denunciato il cambiamento di nome del suo esercizio è condannato a L. 5 di ammenda e spese. Dif. Baldissera.

Cozzi Domenico fu Domenico di Pasian Schiavonico, per aver lasciato vagare il suo cane nel paese senza museruola è condannato a L. 20.

Ferluga Antonio fu G. di Tricesimo (recidivo) è accusato di furto di pochi fascetti di vimini in danno dei f.lli Giuseppe e G. Batta Morandini di Qualeso. Si busca 10 giorni a le spese.

Mestroni Giovanni di anni 18 di Mereto di Tomba è accusato di lesioni personali per avere il giorno 19 ottobre consegnato un colpo di coltello a Micoli Abramo con tanta forza che gli oltrepassò i vestiti, due paia di mutande ed anche la cintola di cuoio.

Giud. Questa la re una delle vostre solite bulade; quando s'è presi un po' dal vino date mano al coltello. E lo condanna a 16 giorni col perdono. Dif. Doretta.

Zuliani Arcangelo d'anni 18 di Lavariano è imputato di furto di L. 13, in danno degli osti fratelli d'Odorico del suo paese.

Il Pretore dopo sentite le difese degli avvocati Giovanni Baldissera e Zagato, condanna l'imputato a 17 giorni di reclusione perdonandolo, sempreché entro 4 mesi abbia pagato le spese processuali.

IL PROCESSO DEI RUSSI

Alla Corte d'Assise di Venezia.

(Nostra corrispondenza).

L'escussione dei testi.

Venezia 21. Nella seduta pomeridiana di sabato si incominciò l'escussione dei testi che continuò anche nella seduta odierna.

Prof. Magno medico chirurgo. La mattina del delitto fu chiamato all'Ospedale. Vi andò e trovò il co. Kamarowsky nella sala operatoria del prof. Cavazzani. Chiese al ferito cosa fosse accaduto e questi gli rispose che il Naumow aveva voluto ucciderlo. Per ordine del Kamarowsky spedì un telegramma alla Tarnowsky. Nel domani ritornato all'Ospedale ebbe dal Kamarowsky notizia del come si svolse il fermento.

Rossi capitano di Corvetta. Racconta come conobbe il Kamarowsky e la Tarnowsky. Una sera mentre stava assieme a loro al Lido s'accorse che un signore guardava insistentemente la contessa e ne fece parola. Ricorda l'incidente del telegramma e il conseguente fidanzamento del Kamarowsky con la contessa. Narra poscia del fermento, e dei telegrammi speditigli dalla contessa chiedenti informazioni.

Pateras marchese Gustavo. Doveva stipulare una assicurazione col Kamarowsky, sapendo che questi era un rivoluzionario e come tale condannato a morte mandò a monte l'affare.

E ORA?

Roma, 21. — Sonnino non ha voluto tentare l'affronto di un voto contrario che designasse il successore. Poco correttamente ha voluto mettere il successore nello stesso imbarazzo che l'antecessore gli aveva creato. Se ciò torna utile all'amor proprio di Sonnino, non però torna utile per il Paese e di decoro per il parlamentarismo. L'Estrema e Barzilai hanno ragione. Sonnino si scusò nel colloquio con quelli d'Estrema e sul Giornale d'Italia d'aver evitato il voto perché esso avrebbe condannato il progetto Bettolo, che è la miglior soluzione possibile dell'attuale problema marittimo.

Ma non è Sonnino — è la Camera che deve giudicare la bontà del progetto. « La Camera era contraria per ragioni politiche d'altra natura, non per motivi politici tecnici » ribatte Sonnino. Ma siamo sempre lì: non è Sonnino che ha diritto di sentenziare. Se lo fa lancia una ingiuria alla Camera, e si capisce che l'ingiuria era rivolta alla maggioranza giolittiana. E poi il progetto Bettolo è stato spedito più e meglio che non da un voto dal fatto che non osò neppure sffrontarlo questo voto. E la successione?

L'eredità del potere spetta evidentemente alla maggioranza giolittiana. Fu cosa che — essendosi la parte più sinistra schierata decisamente contro il Ministero — schierandosi all'opposizione determinò la caduta del Gabinetto. L'Estrema fu sempre all'opposizione e non ne determinò la caduta; a lei quindi non ispetta l'eredità.

Ma accetterà Giolitti di ritornare al potere che gli verrebbe dato sopra una questione già lasciata da lui stesso irresoluta? Che soluzione potrebbe dare? Con Schanzer non potrebbe far ritorno.

Sono ancora in piedi i problemi finanziari su cui Giolitti cadde. Ritornerà con una diversa maggioranza, volta più a sinistra? Ma se la fortuna di Giolitti s'è fatta con il « per l'ordine »? Un ministero Marcora? E dove raccatterebbe la Maggioranza? Un ministero Sonnino Tittoni Aprile? Accetterà Sonnino il tentativo di altri cento giorni? I cento giorni sono ormai una fatalità per lui, poiché cadde oggi come nel 1906 dopo cento giorni esatti.

La situazione quindi è intricatissima. La soluzione più probabile è un esperimento nuovo di Sonnino, con facoltà di sciogliere la Camera.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.

per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16, 19.27.
per Cividale Mis. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

Mercati odierni.

Granoturco	da » 13.80 a 15.60
Cinquantino	da » — a 13.—
al Quintale	
Fagioli	da » 18.— a 30.—
Piselli	da » 12.— a 45.—
Noci	da » — a 45.—
Patate	da » 4.— a 7.—
Erba Spagna	da » 1.60 a 2.85
Trifoglio	da » 1.20 a 1.40
Altimissa	da » 1.— a 1.10
Roghitta	da » — a —.80

Cantarutti Giava ni red. responsabile.
Udine, tipografia del « Crociato ».

Oggi 22 corrente spirava dopo breve malattia alle ore 9 e mezza antimeridiane la signora

Maria Corradina

nata Mazzolini d'anni 70

Il figlio avv. Domenico Corradina, la figlia Teresa e i congiunti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e per espresso desiderio della defunta si prega pure di non inviare né fiori né torcie.

Non si mandano partecipazioni personali.

I funerali avranno luogo a Caneva di Tolmezzo giovedì 24 corr. alle 8 antimeridiane.

Caneva di Tolmezzo, 22 marzo 1910.

I medici patrocinano l'uso della Emulsione SCOTT.

«E' da desiderarsi che la Emulsione Scott non vada confusa con le innumerevoli imitazioni con le quali si illude il pubblico. Le pregevoli qualità di questo rimedio non si riscontrano in nessuna delle imitazioni. Io la prescrivo nelle forme di

anemia e clorosi

nelle varie affezioni polmonari, nelle malattie che ledono il sistema osseo (osteiti, periostiti e rachitismo) nonché nelle forme esaurienti del sistema nervoso, nelle convalescenze, e nei bambini in ritardo di sviluppo, malsani, o di delicata costituzione fisica.

Dot. FELICE FERRECA, Medico Chirurgo.
Via Tribunali N° 339, Napoli.

La Emulsione SCOTT possiede tutti gli elementi di una completa rigenerazione organica.

Emulsione Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.



SPECIALITÀ Focaccie e Gubane

giornalmente fresche

si garantisce la lavorazione con burro naturale

OFFELLERIA

P. DORTA & C.

Eseguisce spedizion' anche all'estero

Assortimento UOVA in vetro, in cristallo e in cioccolato decorate

Vini vecchi finissimi in bottiglia, Champagne e Liquori di primarie Case Estere e Nazionali, Depositi Bomboniere

Servizi per Nozze e Battesimi

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d'oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il suo uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere « rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedii, possono essere adoperate a seppio completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione latte; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga ».

« Ho trovate le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni latte talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo ».

Dot. CARLO VALVASSORI PERONI
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio polivaccini di Milano ed alla P. I. Provvidenza biotistica.

« Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perché, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene ».

Dot. A. GIOLA

Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

L. 1.50

la boccetta di 15 pillole lattifughe

L. 2

la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI e C. - Chim. farm.

MILANO - ROMA - GENOVA

Depositaro inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.

Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti di certificati esclusivi rilasciati da celebri mediche a le Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.



PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Fabbrica Istrumenti Musicali

Stanislao Rossetti

BRESCIA



Mandolino Palissandro L. 9.50
Id. con filetti al piano 10.—
Id. con scudo tartaruga 11.—
Id. con lucido al piano 12.—
Id. con scudo e bocca 14.—
Madrapera 14.—
Chitarra con meccanica 15.—
con filetti alla bocca 15.—
con piano e bocca filetti 15.—
piano lucido a filetti 14.—
forma grande concerto 16.—

Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

Dott. E. BALLERO

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi

— Casa di cura per le malattie bronchiali —

Garanzione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18

UDINE, Via Cacciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

Malattie degli occhi difetti della vista

Io specialista d.r. GAMBARTO

avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come isolito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

D.r. Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

—

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12

e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 9 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 85 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gioi-
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti orpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.



**UNA SCATOLA
 di
 VERE
 PASTIGLIE VALDA**
 bene impiegata, utilizzata a proposito
PRESERVERÀ la vostra Gola,
 i vostri Bronchi, i vostri Polmoni.
GUARIRÀ i vostri Raffreddori di testa,
 Grippe, Influenza, Catarri, Bronchiti,
 Asma, Enfisema, Pneumoniti, etc.
**MA SOPRATTUTTO, DOMANDATE, ESIGETE
 le Vere Pastiglie Valda**
 in Scatole
 da L. 1,50, portanti il nome VALDA
 e l'indirizzo del solo fabbricante:
 H. GAZONNE, farmacista,
 49, rue Réaumur, Paris.
IN VENDITA
 presso: Gandiani Girardi Berni
 Via Borromei, 9, Milano; e loro
 succursali a Roma, Napoli, Bari,
 nonché presso tutti i
 Farmacisti e Grossisti
 d'Italia.

Fosfato PULZONI
 guarisce
 Anemia - Scrofola - Rachitide
 Flacone L. 1,50 in tutte le Farmacie
 E. PULZONI Piacenza

Tonico-ricostituente di constatata
 efficacia, di facilissima digestione,
 di gradevole sapore, prezioso per
 bambini nella dentizione e per le
 fanciulle nell'età dello sviluppo.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

Grandioso Deposito Calzature

UDINE (Via Paolo Canciani 14 - Casa Angeli) UDINE

Piazza dei Grani

Produzione della Fabbrica

VOLTAN MARIO CESARE - Strà (Venezia)

con succursali di vendita

VENEZIA

ESTE

CIVIDALE

Scottonortici 48 - Ruga Rialto 49 Corso Vittorio Emanuele 20 Neg. Luigi Venturini
 dirimpetto Albergo Friuli

Articoli garantiti tutto cuoio

Massima durata -- Eleganza -- Economia

SI

eseguiscono tutte le riparazioni

Prezzi fissi

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RICERGENATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 nella SPOSSATEZZA, prodotta da qualsiasi causa, RINFANCA e CONSERVA le FORZE**

VENDESI DAPPERTUTTO - L'importante Opuscolo delle nostre specialità "Ischirogeno, Antilepsi, Gliceropterina, Ipnottina", si spedisce gratis dietro carta da visita: chiederlo all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA, Farmacia Inglese del Cervo - Corso Umberto I. N. 113, palazzo "Cervo", NAPOLI

inscritto nella **FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA**
 (privilegio di poche specialità)

dalla DIREZIONE DI SANITÀ MILITARE viene somministrato ai no-
 stri MILITARI anche della COLONIA ERITREA e della R. MARINA
 L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906
 col PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE -
 la più alta distinzione accordata alle specialità farmaceutiche.



LE VESTI
 ADOPERATE DA TUTTO
 IL GENERE UMANO
 SONO CUCITE CON LA
 MACCHINA
 SINGER

**LA SUPREMAZIA DELLA
 MACCHINA SINGER**

è stata sostenuta ed aumentata
 DURANTE QUARANTA ANNI
 e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
 si fabbricano e si vendono annualmente

ha macchine da cucire di ultima invenzione
 È LA

SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-
 TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA

NEGOZI SINGER
 in tutte le città del
 mondo

NEGOZI IN UDINE.
 Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE
 Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE



TOSSI
 i Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Co-
 stipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor BECHER
 Di non confondersi con le numerose contraffazioni molte
 volte dannose alla salute.
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di Fabbrica
 ("ed è simile qui sotto").
 Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro.
 Scatole pr. L. 1,50 cad. - Scatole picc. L. 1 cad.
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutta
 la parte del mondo. - Si spediscono
 e anche contro assegno o versos i
 mezzi di vaglia postale, coll'aggiu-
 ta di cent. 25 per ogni affran-
 co.

ESCLUSIVA
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 in tutte le Farmacie

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICCO-
 STITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Bac-
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
 PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
 SIASI MORBO.**

Trovasi in tutte le Farmacie.

Il solo VERO e GENUINO L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristen)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio
 di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTE-
 RIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C.
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-
 coli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's
 Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
 sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

ACQUA PURGATIVA
 di rinomanza
 universale.

Presso
 i negozianti
 d'acque minerali
 e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale
Saxlehner.

"L'ottimo fra i purganti." Effetto pronto, sicuro e blando.
 Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulla prerogativa di questo mezzo della natura.
 Difendere dalle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni.
 Cercare prominenza tenendo presente che la vera acqua
 Hunyadi János" porta sull'etichetta il nome: **Andreas Saxlehner."**